



COSTA CROCIERE AVVIA LE SELEZIONI

Lavoro, 700 nuove opportunità

■ Costa Crociere offre 700 nuove opportunità di lavoro a bordo delle proprie navi. Le selezioni, previste durante tutto il corso del 2020, avverranno con due modalità: tramite percorso di formazione per l'assunzione e i «Recruiting Day», appuntamenti a bordo delle navi con selezione diretta. Prima tappa in collaborazione con Monster, il 29 febbraio a Savona, a bordo di Costa Smeralda per la selezione di 72 figure dell'ospitalità.



DAL PROSSIMO LUGLIO

L'italiano De Meo dg di Renault

■ L'italiano Luca De Meo è stato nominato direttore generale di Renault dal prossimo primo luglio: è quanto riferiscono fonti ben informate nel giorno del Cda di Renault. Milanese, 52 anni, ex pupillo di Sergio Marchionne, Luca de Meo lascerà dunque la guida di Seat (Gruppo Volkswagen) per tentare di rilanciare il costruttore automobilistico francese nonché rafforzare la sua alleanza con Nissan-Mitsubishi,

Export Brexit, dopo la transizione nuovi oneri e responsabilità

Il Regno Unito è un mercato di riferimento per l'Emilia-Romagna ed in particolare per Parma. Meccanica, chimica farmaceutica ed agroalimentari, i settori trainanti

VITTORIO ROTOLO

■ Sotto il profilo delle relazioni commerciali, il Regno Unito è un mercato di riferimento per l'Emilia-Romagna ed in particolare per Parma. Gli ultimi dati disponibili testimoniano infatti come le imprese del nostro territorio abbiano esportato in quel Paese, nel 2018, beni per un valore complessivo di circa 520 milioni di euro. Meccanica, chimica farmaceutica ed agroalimentari, i settori trainanti. Più che giustificati, quindi, i timori delle nostre aziende rispetto alle conseguenze che potranno scaturire dalla vicenda Brexit, dopo l'entrata in vigore - dal 1° febbraio 2020 - dell'accordo di recesso. Una questione spinosa, affrontata a Pa-

lazzo Soragna nell'ambito di un focus promosso dall'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con Confindustria e Confindustria Emilia-Romagna.

«Esiste una dichiarazione politica sul quadro delle future relazioni, dove Unione europea e Regno Unito si impegnano a negoziare sollecitamente gli accordi. Di certo viviamo una fase complessa, che potrà delinarsi solo nei mesi successivi» ha spiegato Vincenzo Spinelli, segretario di Legazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, il cui intervento è stato introdotto dai saluti del direttore dell'Upi, Cesare Azzali. «L'obiettivo di questo incontro -



UPI I relatori dell'incontro.

ha osservato Azzali - è fornire utili strumenti di comprensione alle nostre aziende, chiamate a gestire un rapporto con il mercato britannico in un quadro, politico e giuridico, che risulterà profondamente mutato». Fino al

prossimo 31 dicembre, vige un periodo transitorio: il Regno Unito è ufficialmente uno Stato terzo, ma fino ad allora potrà essere considerato a tutti gli effetti membro dell'Ue. Nulla cambierà, insomma, per quanto concerne i

rapporti commerciali. Ma il tempo stringe. A partire dal 1° gennaio 2021, le operazioni di vendita e di acquisto con il Regno Unito non potranno più essere considerate intracomunitarie. E le imprese, questo è certo, dovranno confrontarsi con maggiori oneri e responsabilità.

«L'auspicio, naturalmente, è che alla fine prevalga il buon senso» fa notare Fortunato Celizullo, responsabile Desk Brexit di Ice Londra, accanto a Davide Tentori, Senior Trade Policy Adviser presso l'Ambasciata britannica a Roma. «Resta da definire - conclude Celizullo - anche tutta la questione relativa agli accordi sulle certificazioni che accompagnano un prodotto. I nostri uffici sono al lavoro, per supportare le imprese. Le preoccupazioni delle aziende italiane sono sostanzialmente le stesse di quelle britanniche che devono esportare negli altri paesi europei».

CISITA INFORMA



COME FISSARE I PREZZI DI VENDITA

■ La determinazione dei prezzi di vendita è operazione quanto mai complessa per le aziende soprattutto in tempi, come quelli attuali, in cui l'arena competitiva è sempre più vasta ed è molto difficile poter indirizzare pienamente la politica di pricing verso gli obiettivi dell'azienda. In questa ottica risulta utile definire i fattori che influenzano la politica dei prezzi. Il corso in programma il 18 febbraio è rivolto a legali rappresentanti, dirigenti, responsabili controllo di gestione. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI

■ Le fasi del processo di acquisto sono numerose e complesse, prevedono una serie di attività e di strumenti di gestione a partire dalla definizione delle strategie di acquisto per arrivare alla negoziazione ed alla chiusura dell'accordo di fornitura. Il corso che inizierà il 20 febbraio fornisce tutti gli strumenti e le tecniche per lavorare con efficacia, in linea con la strategia d'acquisto aziendale. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

EXCEL E CONTROLLO DI GESTIONE

■ Obiettivi del corso in partenza il prossimo 21 febbraio: Far acquisire competenze per la lettura e l'interpretazione del conto economico, dello stato patrimoniale e dei principali indici di bilancio, apprendendo competenze e metodi pratici per attivare azioni di miglioramento in ambito economico, finanziario e patrimoniale. Sviluppare nei partecipanti le competenze necessarie per la costruzione di modelli per il controllo di gestione dell'Impresa: partendo dal foglio bianco per arrivare al modello software Excel. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Imballaggi Riciclo e recupero: più agevolazioni per le aziende

Le novità sugli adempimenti per il 2020 sono state illustrate dal Conai a Palazzo Soragna

SARA COLONNA

■ Il Conai è lo strumento attraverso il quale i produttori e utilizzatori di imballaggi garantiscono gli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti previsti dalla legge.

Quali sono gli adempimenti a carico delle imprese per il 2020? Tutti gli aggiornamenti sono stati illustrati durante l'incontro annuale promosso dall'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con il Gruppo Imprese Arti-

giane, che si è tenuto ieri a Palazzo Soragna.

Tante le novità. Le piccole e medie imprese importatrici di imballaggi pieni usufruiranno di una semplificazione per le dichiarazioni del contributo basata sul fatturato, con il vantaggio di non essere tenute a calcolare il peso dell'imballaggio importato, come previsto invece dalla procedura ordinaria. Anche i produttori di imballaggi vuoti potranno accedere alla pro-



PALAZZO SORAGNA Da sinistra Girasole e Piscopo.

cedura agevolata che per il 2019 era riservata ai piccoli commercianti: in caso di acquisto di imballaggi finiti ma in altri materiali rispetto a quello normalmente utilizzato il contributo si paga direttamente a monte al fornitore. «E' in vigore dallo scorso anno ma vale la pena ribadire che sottolinea Irene Piscopo di Conai - resta in vigore la dichiarazione agevolata che permette alle aziende di sanare l'intera situazione contributiva dei dieci anni, secondo i termini previsti dalla prescrizione, andando a dichiarare solo gli ultimi cinque

anni. Dichiaro e pago il contributo sugli ultimi cinque anni ma in questo modo sistemo l'intero decennio».

Se dal 2018 il contributo per la plastica non è più unico ma diversificato sulla base dei criteri della riciclabilità, tutti gli imballaggi sono stati classificati in liste che variano continuamente. Per accedere alle quattro fasce di agevolazione le imprese sono invitate a controllare gli aggiornamenti disponibili sul sito del Conai dove a breve sarà pubblicata anche la guida al contributo nella sezione documenti.

Unioncamere In Emilia Romagna imprese in calo nel 2019: -3.073

Giù agricoltura (-2,3%) e commercio (-2%) Bene l'immobiliare e le agenzie di viaggio

■ A fine 2019 si registra una contrazione nella base imprenditoriale regionale. E' quanto rileva Unioncamere Emilia-Romagna. Le imprese attive a fine anno erano 399.756, mai così poche, con un calo di 3.073 unità, in percentuale -0,8% rispetto alla fine del 2018. La perdita è ri-

sultata più alta rispetto al 2018 (-1.929 unità, -0,5%), la più ampia degli ultimi 5 anni. A livello nazionale le imprese attive hanno subito una più lieve flessione (-0,3%). La base imprenditoriale regionale si è ridotta in tutti macro settori, più rapidamente in agricoltura, in misura più contenuta

nell'industria, solo leggermente nelle costruzioni e nell'aggregato dei servizi. In dettaglio, l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce un'ampia flessione (-1.771 unità, -2%). Quella dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si riduce di 1.297 unità (-2,3%). L'industria perde 608 imprese (-1,4%). Il settore del trasporto e magazzinaggio perde

316 imprese (-2,3%). Infine le costruzioni -265 unità (-0,4%) ma la tendenza negativa continua a ridursi. Segnali positivi dai servizi, i principali giungono dalle imprese dell'immobiliare (302 unità, +1,1%), quindi dall'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto (+237 unità, +1,9%) e infine dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+205 unità, +1,3%).



BCE BANCHE EUROPEE MENO RISCHIOSE: CREDEM SUL PODIO

■ Il Credem si colloca sul podio tra le banche europee giudicate meno rischiose dalla Bce e alle quali la vigilanza bancaria, al termine dell'esame Srep 2019, ha chiesto meno capitale aggiuntivo (pillar 2) rispetto a quello stabilito per legge (pillar 1). La banca reggiana è risultata terza, preceduta da solo dalle francesi Crh e Sfil e prima tra le italiane.